

Torino, 29 aprile 2015

Per i lavoratori che si occupano di pulizia ospedaliera

“Dai nuovi direttori generali delle Asr si deve pretendere una precisa assunzione di responsabilità sulla gestione degli appalti: a loro spetta il compito non soltanto di assicurare trasparenza nelle procedure di gara, ma anche di verificare che quanto previsto dal capitolato corrisponda poi al servizio effettivamente reso. Inaccettabile è che si faccia efficienza sulla pelle dei lavoratori, ai quali va comunque garantito il mantenimento del profilo orario ed economico, in particolare nei casi di cambio d'appalto. Ed altrettanto inaccettabile è fare efficienza a scapito dei fruitori dei servizi, che siano pazienti degli ospedali o frequentatori di musei. Tutto questo è possibile solamente se si individua nei manager pubblici i diretti responsabili del controllo e nel governo regionale l'organismo deputato a introdurre clausole di maggiore tutela a favore dei lavoratori”. È quanto ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale **Mauro Laus** mercoledì 29 aprile al termine dell'incontro a Palazzo Lascaris con i rappresentanti sindacali degli addetti alla pulizia delle strutture ospedaliere piemontesi.

I sindacati - alla presenza del vicepresidente della Giunta **Aldo Reschigna**, dell'assessore **Gianna Pentenero** e di numerosi consiglieri e assessori - hanno denunciato una situazione che non hanno esitato a giudicare inaccettabile.

“Le Asl To2 e To4, per esempio, sono passate rispettivamente da 297mila e 354mila ore annuali di pulizia a 144mila e 211mila - hanno sottolineato -. E il ribasso economico è coinciso con un drastico dimezzamento delle ore, che mette a rischio l'igiene delle strutture, poiché le mansioni previste nel capitolato sono rimaste le medesime e in qualche caso sono state implementate, e la sopravvivenza dei lavoratori, che a parità di paga oraria lavorano meno ore. Il servizio peggiora di giorno in giorno e aumentano le infezioni nosocomiali perché spesso le ditte che si aggiudicano gli appalti non hanno i titoli e gli strumenti necessari per eseguirli al meglio”.

In apertura di seduta il capogruppo del Pd **Davide Gariglio** e i consiglieri di FI **Gian Luca Vignale** e del M5S **Davide Bono** hanno chiesto al presidente **Laus** di prevedere la convocazione della IV Commissione (Sanità) per discutere sull'argomento con gli assessori alla Sanità **Antonio Saitta** e alle politiche sociali **Augusto Ferrari**. Il vicepresidente **Reschigna** ha dato la disponibilità già per la prossima settimana.